



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 112 del 26/09/2012

OGGETTO: Lettera d'intenti per il trasferimento dell'archivio storico Viterbo. Presa d'atto e condivisione.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **26** del mese di **settembre**, con inizio alle ore **13:15**, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>		x
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>	x	
		5	1

Partecipa il Segretario Generale dr. Francesco Intini

LA GIUNTA

Premesso:

che nelle “Linee Programmatiche di mandato 2007-2012”, di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 75/2007, l’Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di provvedere alla promozione di attività culturali a livello locale, nazionale ed internazionale tenendo conto delle nostre tradizioni e delle personalità che hanno onorato Castellana Grotte;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28, in data 25 marzo 2010, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il programma triennale 2010 – 2012 dei lavori pubblici, in cui è stato inserito, tra l’altro, il recupero dell’immobile comunale sito in Piazza Caduti Castellanesi; da destinare alla sede dell’archivio storico della “Fondazione Viterbo”;

che in data 29 aprile 2010 è stato consegnato il progetto definitivo ed esecutivo dell’opera pubblica riguardante l’immobile comunale da destinare alla sede dell’archivio storico “Fondazione Viterbo” sito in Piazza Caduti Castellanesi;

che con la deliberazione di Giunta n. 109 del 19 maggio 2010 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo dell’opera pubblica inerente l’immobile comunale da destinare alla sede dell’archivio storico della “Fondazione Viterbo” sito in Piazza Caduti Castellanesi”;

che il 23 marzo 2012 si è proceduto alla formale inaugurazione dell’immobile individuato quale sede della “Fondazione Viterbo”;

che l’archivio storico, sopra citato, consta di volumi di altissimo valore culturale, appartenuti all’illustre concittadino Michele Viterbo, giornalista, scrittore, fondatore dell’Ente Pugliese di Cultura Popolare, podestà di Bari e molto altro ancora, il cui archivio è stato dichiarato, nel 1990, dalla Soprintendenza Archivistica per la Puglia di “notevole interesse storico”;

che l’archivio storico della famiglia Viterbo è attualmente “ospitato” dalla “Fondazione Di Vagno” di Conversano, che ha già provveduto alle operazioni di inventariazione;

che in data 9 luglio 2012 il Comune di Castellana Grotte, nelle persone del Sindaco prof. Francesco Tricase e dell’Assessore alla Cultura arch. Maurizio Tommaso Pace, la Fondazione “Giuseppe Di Vagno”, in persona del Presidente avv. Gianvito Mastroleo ed i germani dott. Nicola e prof. Dino Viterbo hanno sottoscritto una lettera di intenti, allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, nella quale si raggiunge l’intesa per cui la famiglia Viterbo dona al Comune di Castellana Grotte l’archivio Viterbo che il Sindaco dichiara di accettare;

che con nota in data 12 luglio 2012, registrata al protocollo generale dell’Ente al n. 0012722, il dott. Nicola Viterbo ha precisato alcuni aspetti afferenti al trasferimento del sopra citato archivio, che si accolgono nel presente atto deliberativo, rimandando ad atto successivo il formale recepimento dell’archivio storico in argomento;

ritenuto opportuno porre in essere tutte le attività necessarie al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, il trasferimento dell’archivio Viterbo dalla “Fondazione Di Vagno” di Conversano alla sede definitiva, come sopra detto individuata nell’immobile sito Piazza Caduti Castellanesi;

visto il vigente Regolamento della Biblioteca comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 207/85;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l’art. 134, comma 4;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del II Servizio, dott.ssa Adriana Mazzarisi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, come in atti;

dato atto della irrilevanza del parere in ordine alla regolarità contabile, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, come in atti;

a voti unanimi, legalmente resi e verificati, con duplice e separata votazione, di cui una riguardante l'**immediata eseguibilità**

D E L I B E R A

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato

1 di prendere atto e condividere la lettera d'intenti sottoscritta in data 9 luglio 2012 dal Comune di Castellana Grotte, nelle persone del Sindaco prof. Francesco Tricase e dell'Assessore alla Cultura arch. Maurizio Tommaso Pace, dalla Fondazione "Giuseppe Di Vagno", in persona del Presidente avv. Gianvito Mastroleo e dai germani dott. Nicola e prof. Dino Viterbo, allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, nella quale i summenzionati attori hanno raggiunto l'intesa per cui la famiglia Viterbo dona al Comune di Castellana Grotte l'archivio Viterbo che il Sindaco dichiara di accettare;

2 di incaricare il Responsabile del II Servizio di adottare tutti gli atti successivi e conseguenti al fine di trasferire l'archivio in argomento dalla "Fondazione Di Vagno" di Conversano alla sede definitiva, individuata nell'immobile sito Piazza Caduti Castellanesi ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

3 di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Eseguita revisione finale

Il Redattore
dott.ssa Eugenia Maria Rubino

Pareri dei responsabili dei servizi (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa, nazionale, regionale e comunitaria, allo Statuto ed ai regolamenti comunali, si esprime parere favorevole alla adozione del provvedimento da parte della Giunta che comporta /non comporta spesa o diminuzione di entrata.

Castellana Grotte, 21/09/2012

Il Responsabile del Servizio
f.to dott.ssa Adriana Mazzarisi

Pareri dei responsabili dei servizi (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa, nazionale, regionale e comunitaria, allo Statuto ed ai regolamenti comunali, si esprime parere favorevole alla adozione del provvedimento da parte della Giunta che comporta /non comporta spesa o diminuzione di entrata.

Castellana Grotte, 21/09/2012

Il Responsabile del Servizio
f.to dott.ssa Adriana Mazzarisi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
f.to dr. Francesco Intini

Registro albo n:1332

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 09/10/2012 al 24/10/2012.

Castellana Grotte, 09 Ottobre 2012

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 26/9/2012 in quanto:
 - x dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 09 Ottobre 2012

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia

Lettera di intenti

Tra

Il Comune di Castellana Grotte, in persona del Sindaco prof. Franco Tricase,
la Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)", in persona del Presidente avv. Gianvito Mastroleo,

i germani dott. Nicola e Prof. Dino Viterbo, nella loro qualità di eredi del prof. Michele Viterbo, deceduto nel 1973:

premesso che i germani Viterbo nel novembre 2006 hanno affidato alla Fondazione Di Vagno l'Archivio storico del loro genitore Michele Viterbo di cui sono possessori per le operazioni di inventariazione, pubblicazione in internet e gestione del cartaceo per la pubblica fruizione, a condizione di un pubblico finanziamento, trasferendolo materialmente nella sua sede e dandone regolare comunicazione alla Soprintendenza Archivistica della Puglia;

che, avendo concretamente verificato la mancanza di ogni possibilità di finanziamento regionale, la Fondazione Di Vagno, previa comunicazione formale alla famiglia Viterbo, come ultima ed unica possibilità ha ritenuto di partecipare al Bando della Fondazione della Cassa di Risparmio di Puglia con un progetto di durata biennale, che comporta solo il cofinanziamento del 50%, che prevede il riordinamento, inventariazione e pubblicazione dell'Archivio Viterbo, unitamente ai Fondi Archivistici Rotolo, Damiani e Di Giesi;

che la Fondazione della CRP ha preso in positiva considerazione il progetto presentato dalla Fondazione Di Vagno, e nell'approvarlo ha posto come condizione che detti Archivi siano di proprietà pubblica, riconoscendo peraltro alla Fondazione Di Vagno a tale fine le prerogative di soggetto pubblico;

che è auspicio delle parti che sottoscrivono il presente documento mettere a valore la decisione della Fondazione della CRP di co-finanziare la realizzazione del progetto presentato dalla Fondazione Di Vagno accettando la prescrizione della proprietà pubblica del bene culturale oggetto dell'intervento;

che a tal fine gli eredi Viterbo sono venuti nella determinazione di assecondare la aspirazione del Comune di Castellana Grotte di ospitare, per garantirne la pubblica fruizione, il patrimonio culturale Viterbo e - facendo seguito alla donazione già effettuata nel 1975 della Biblioteca - donare al Comune anche l'Archivio Viterbo, in modo che si possa costituire un unico compendio storico-culturale;

che pur avendo comunicato la Fondazione Di Vagno l'intenzione di scorporare dal proprio progetto la parte anche finanziaria relativa all'Archivio Viterbo, tuttavia sarebbe auspicio comune dei sottoscrittori non perdere l'opportunità dell'approvazione dell'intero progetto e il cofinanziamento della Fondazione CRP per l'inventariazione e la pubblicazione anche dell'Archivio Viterbo;

tutto ciò premesso le parti sottoscritte hanno raggiunto l'intesa che:

- a) La famiglia Viterbo proceda immediatamente alla donazione in favore del Comune di Castellana Grotte dell'Archivio Viterbo, avviando nel contempo la procedura per l'esercizio (o rinuncia) da parte del Ministero dei Beni culturali della prelazione di cui all'art. 62 del D.L.22/1/2004 N.42, Codice dei Beni culturali, e s'impegna all'atto del trasferimento dell'Archivio a Castellana Grotte a rimborsare alla Fondazione Di Vagno la somma di euro 5.000,00 dalla stessa sostenuta per le operazioni di primo riordinamento, con la presentazione della documentazione giustificativa;

- b) La Fondazione Di Vagno, in persona del Presidente, come "soggetto attuatore" del Progetto, di intesa con la dott.sa Antonella De Lucia della Soprintendenza archivistica della Puglia, sovrintenderà ai lavori di riordinamento e inventariazione che saranno realizzati dalla dott.sa Tina Latrofa (che se ne è occupata in questi anni) - coadiuvata da due operatori qualificati, individuati dal Comune di Castellana Grotte - che si svolgeranno presso la sede appositamente allestita dal Comune di Castellana Grotte esercitando le funzioni di direzione e di controllo; perché il tutto avvenga con efficienza ed efficacia per la migliore esecuzione, a condizione che - dovendo restare titolare del progetto - le venga rimborsata la quota di co-finanziamento a carico del soggetto proponente;
- c) Il Comune di Castellana, in persona del Sindaco, con sentimenti di gratitudine dichiara di accettare la donazione della famiglia Viterbo, e riconoscendone la utilità acconsente affinché il progetto presentato dalla Fondazione Di Vagno, di cui sarà preso atto successivamente, sia realizzato nella sua interezza e assume l'obbligo di rimborsare a quest'ultima, che resta titolare del progetto, la quota di cofinanziamento relativa all'Archivio Viterbo; assicura che le operazioni di inventariazione saranno effettuate come previsto dalla Fondazione Di Vagno in Castellana Grotte nei locali di Largo Porta Grande appositamente ristrutturati affinché possa ospitare il patrimonio culturale Viterbo; il rimborso in favore della Fondazione Di Vagno della quota di cofinanziamento avverrà a presentazione del rendiconto e dei singoli stati di avanzamento del lavoro; Il Comune di Castellana si impegna a prestare alla Fondazione Di Vagno - soggetto attuatore del progetto - la massima collaborazione affinché la realizzazione sia rispondente alle previsioni progettuali e alle aspettative dei sottoscrittori del presente documento.
- d) La Fondazione Di Vagno a sua volta, se richiesta, s'impegna inoltre, senza chiedere alcun rimborso del canone di Hosting o di manutenzione del sito, ad inserire la schedatura informatizzata dell'Archivio Viterbo" all'interno del suo Archivio pubblicato in rete in Archivi del Novecento, o nel sito internet all'interno del quale sarà ospitato Memoria democratica pugliese, dando conto della sede che materialmente ospita l'Archivio cartaceo medesimo.

La presente lettera di intenti viene comunicata alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Puglia e avrà valore ed efficacia sempre che questa a sua volta manifesti il proprio accordo.
Conversano, sede della Fondazione Di Vagno il 9 luglio '12

Prof. Franco Tricase, Sindaco di Castellana Grotte

Arch. Maurizio Pace, Assessore alla Cultura del Comune di Castellana Grotte

Dott. Nicola Viterbo (anche in nome e per conto del germano prof. Dino)

Avv. Gianvito Mastroleo Presidente della Fondazione Di Vagno

